

L'AZIONE

CAMMINAMONTI 2018



cognome e nome (consegnare a L'Azione entro il 3 ottobre 2018)

cognome:

nome:

data di nascita:

e-mail:

via:

cap:..... città:

tel.:

famiglia gruppo

taglia adulti: S M L XL XXL

taglia bambini per età: 3/4 5/6 7/8 9/11 12/14

Con la consegna delle fotografie insieme al libretto,
do esplicita autorizzazione al settimanale L'Azione
per il loro eventuale utilizzo e riproduzione.



Ai sensi dell'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003, denominato "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti con il soprastante modulo saranno contenuti in un archivio informatizzato idoneo a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Tali dati saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito delle nostre attività e non verranno ceduti a terzi per alcun motivo.

Gli interessati potranno ottenere la **restituzione del libretto Camminamonti 2018**, recandosi negli uffici de L'Azione a partire **da lunedì 12 novembre 2018** (dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18).

L'AZIONE

settimanale della Diocesi di Vittorio Veneto

Via J. Stella, 8 - 31029 Vittorio Veneto (TV)

tel. 0438 940249 - fax 0438 555437

lazione@lazione.it www.lazione.it



Con soddisfazione e orgoglio possiamo affermare che sono 25 anni che Camminamonti vi accompagna nelle escursioni estive in montagna!

Davvero vogliamo ringraziare gli amici delle sezioni CAI diocesane che da sempre collaborano con L'Azione nella realizzazione di questa manifestazione, ma soprattutto le centinaia di partecipanti che con entusiasmo hanno aderito a questo gioco che promuove una frequentazione delle montagne gioiosa ma consapevole, nel rispetto della natura.

Camminamonti ha ancora voglia di crescere e dà il benvenuto a chiunque voglia unirsi!

Come fare?

Semplicemente riconsegnando il libretto con i timbri e le fotografie delle mete raggiunte durante l'estate, e i vostri sforzi saranno premiati con una maglietta ricordo che vi farà entrare nella grande famiglia di Camminamonti (regolamento all'interno).

Gli itinerari speciali vi porteranno su alcune delle montagne che furono teatro dei combattimenti della Prima Guerra Mondiale, perché anche Camminamonti, nel centenario dell'anno della tanto agognata pace, vuole ricordare e rendere omaggio a chi visse, lottò e morì in quei durissimi anni.

Verso fine estate un altro appuntamento imperdibile è la Giornata Camminamonti, festa e ritrovo per tutti i partecipanti, in un ambiente naturale ricco di storia: il Piave.

E infine, le premiazioni di novembre, occasione per scoprire chi ha raggiunto il maggior numero di mete, ma anche per conoscere aspetti nuovi e interessanti della montagna dalla viva voce di esperti.

Buon cammino!



Regolamento 2018

1. PARTECIPAZIONE

La partecipazione a "Camminamonti 2018" è aperta a tutti ed è gratuita.

2. LIBRETTO CAMMINAMONTI

Il libretto di "Camminamonti" è **personale e nominativo**, ogni partecipante deve avere il proprio; per poter rientrare nelle varie classifiche esso dovrà contenere almeno 6 timbri validi.

3. MAGLIETTA

A tutti i partecipanti che avranno fatto pervenire il libretto di "Camminamonti 2018" in tempo e con **almeno 6 timbri validi** spetterà, come premio ricordo, un'originale T-shirt.

4. ITINERARI SPECIALI

Vengono proposte 10 escursioni speciali: Bivacco Bonfadini (Monte Padon), Forte del Moschesin (Dolomiti Agordine), Monte Collalto (Monti Asolani), Monte Liser (Altopiano dei Sette Comuni), Monte Palon (Monte Grappa), Monte di Ragogna (Prealpi Carniche), Monte Rudo (Dolomiti di Sesto),

Monte Sabotino (Prealpi Giulie), Osservatorio militare (Sasso di Costabella), Pal Piccolo (Alpi Carniche).

È necessario documentare il raggiungimento dell'itinerario speciale con una fotografia per ogni partecipante / famiglia / gruppo con il libretto Camminamonti 2018 ben visibile inquadrando la meta come da foto sul libretto. È necessario il raggiungimento di almeno 8 mete su 10 a scelta. Inoltre **domenica 2 settembre 2018** a Nervesa della Battaglia si terrà la tradizionale **Giornata Camminamonti** (sarà disponibile in loco il timbro di "Camminamonti" valido per documentare la partecipazione all'evento).

A chi realizzerà 8 escursioni + Giornata Camminamonti con timbro e foto spetterà un premio speciale.

5. COME CERTIFICARE LE METE RAGGIUNTE

Saranno riconosciuti validi **solo i timbri di rifugi e bivacchi italiani** del CAI www.cai.it. Per il Trentino e

l'Alto Adige sono validi quelli indicati dalle leggi provinciali (vedi www.lazio-ne.it) purché raggiungibili solo a piedi.

Ai fini della graduatoria, verranno conteggiati soltanto i timbri leggibili.

Solo in caso di assenza del timbro saranno accettate fotografie per ogni partecipante / famiglia / gruppo con il libretto Camminamonti 2018 ben visibile inquadrando il nome del rifugio - bivacco. Vanno inoltre indicati i nomi delle persone ritratte.

Non sono valide le mète raggiungibili in auto, con seggiovia, funivia, ecc...

6. CLASSIFICA

Verrà stilata una classifica dei partecipanti che avranno totalizzato il maggior numero di punti; i punti saranno assegnati dalla giuria in base ai timbri (o solo in loro assenza alle fotografie) di rifugi e bivacchi raggiunti. Per ciascuna mèta verrà assegnato un punto. Ogni mèta verrà conteggiata una sola volta.

7. CATEGORIA INDIVIDUALE

Verranno premiati i tre partecipanti con il **maggior nu-**

mero di punti. Saranno valutati anche i libretti che fanno parte delle "famiglie" e dei "gruppi".

8. CATEGORIA FAMIGLIA

Tutte le famiglie che avranno **almeno 10 timbri di mète raggiunte insieme** saranno nominate "Famiglia Camminamonti" e riceveranno un riconoscimento. Un premio sarà assegnato alla famiglia (genitore/i con almeno un figlio minore) con il maggior numero di mète raggiunte insieme.

9. PREMI NON CUMULABILI

Si può arrivare primo in una sola categoria tra individuale e famiglia Camminamonti. In ordine di importanza si considerano: 1° categoria individuale, 2° categoria famiglia, 3° junior e senior. Tutti i premiati (primi 3 individuali, famiglie, senior, junior) non potranno risultare premiati nella stessa categoria per due edizioni consecutive.

10. CATEGORIA GRUPPO

I gruppi **composti almeno da 10 persone**, che consegneranno insieme i libretti e le foto collettive a testimonianza delle escursioni, sa-

ranno nominati "Gruppo Camminamonti" e riceveranno un riconoscimento simbolico da condividere tra tutti i componenti a premiare lo spirito di amicizia che unisce chi cammina in compagnia.

11. JUNIOR

Verrà premiato il partecipante più giovane.

12. SENIOR

Rientrano nella categoria senior tutti i concorrenti nati fino al 1947. Verrà premiato il partecipante con il maggior numero di punti.

13. PREMI SPECIALI

La giuria si riserva di assegnare eventuali premi speciali ove lo ritenga opportuno.

14. TERMINE CONSEGNA LIBRETTO

Il libretto di "Camminamonti 2018", completo di nome, cognome, data di nascita, e-mail, indirizzo, numero di telefono, dovrà pervenire alla redazione de L'Azione in via J. Stella 8 a Vittorio Veneto, **entro mercoledì 3 ottobre 2018.**

15. RESTITUZIONE DEL LIBRETTO

Gli interessati potranno ot-

tenere la restituzione del libretto Camminamonti 2018, recandosi negli uffici de L'Azione a partire da lunedì 12 novembre 2018 (dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18)

16. CERIMONIA DI PREMIAZIONE

La consegna dei premi avverrà nell'ambito di una cerimonia che si terrà **sabato 10 novembre 2018** a Vittorio Veneto. Alla fine della cerimonia di premiazione alcuni premi verranno assegnati ad estrazione tra i partecipanti a Camminamonti presenti in sala al momento dell'estrazione.

17. LA GIURIA

La giuria è composta da: Carmen Bucciol, Mario Chies, Laura Ceccarini, Roberto Duchini, Marino Fabris, Antonello Lot, Denis Nadal, Maurilio Paoletti, Stefano Sonego.

18. ACCETTAZIONE

La partecipazione a "Camminamonti 2018" prevede la piena accettazione del presente regolamento. Le decisioni della giuria sono insindacabili.



1918-2018

PER NON DIMENTICARE

10 itinerari speciali

Uno degli aspetti di novità della Grande Guerra furono i combattimenti sulle montagne ad altitudini così elevate, e proprio su alcuni di quegli appostamenti vi portano gli itinerari speciali di questa edizione. Sono escursioni che, al di là di farci godere di paesaggi naturali straordinari, ci invitano a riflettere sulle difficoltà di allora per raggiungere per la prima volta luoghi così impervi, la fatica di costruirvi sentieri, baraccamenti, trincee, gallerie e di trasportarvi i materiali e gli armamenti. Ripercorrendo quei camminamenti possiamo solo avere un atteggiamento di rispetto.

In tema anche la Giornata Camminamonti a Nervesa della Battaglia sul Sentiero dei Bunker Brigata Lucca.

Le 10 escursioni speciali: Bivacco Bontadini (Monte Padon), Forte del Moschesin (Dolomiti Agordine), Monte Collalto (Monti Asolani), Monte Lisser (Altopiano dei Sette Comuni), Monte Palon (Monte Grappa), Monte di Ragogna (Prealpi Carniche), Monte Rudo (Dolomiti di Sesto), Monte Sabotino (Prealpi Giulie), Osservatorio militare (Sasso di Costabella), Pal Piccolo (Alpi Carniche).

È necessario documentare il raggiungimento dell'itinerario speciale con una fotografia per ogni partecipante / famiglia / gruppo con il libretto Camminamonti 2018 ben visibile inquadrando la meta come da foto sul libretto. È necessario il raggiungimento di almeno 8 mete su 10 a scelta. A chi realizzerà 8 escursioni + Giornata Camminamonti con timbro e foto spetterà un premio speciale.

GIORNATA CAMMINAMONTI

Domenica 2 settembre 2018

Sentiero dei bunker Nervesa della Battaglia

Ritrovo e partenza in località Santa Croce del Montello da Casa ex Buziol, gentilmente concessa dal Comune di Nervesa della Battaglia.

L'itinerario, che si sviluppa lungo la parte nord-orientale del Montello, il "Coston" verso il Piave, ci

conduce a visitare 6 bunker della Prima Guerra Mondiale fino a giungere alla grotta del Tavarano Grandino. Questo tratto faceva parte della prima linea avanzata italiana in territorio montelliano.

Per questo percorso un merito particolare va all'Associazione Battaglia del Solstizio per il recupero delle postazioni della Prima Guerra Mondiale e agli Alpini di Santa Croce per la "mappatura" e la pulizia del sentiero.

Alle ore 9.00 partenza per l'escursione alla portata di tutti.

In tarda mattinata sarà celebrata la Messa, seguirà il pranzo al sacco e la gara di dolci con la condivisione degli stessi.



BIVACCO BONTADINI

Monte Padon - Gruppo della Marmolada

Itinerario: Dal Rifugio di Passo Fedaiia si raggiunge il Rifugio Padon per il comodo sentiero n. 699. A monte della stazione d'arrivo della seggiovia un cartello indica il sentiero che sale, dapprima con ampi zig-zag e poi più ripidamente (gradini) al Bivacco Ernesto Bontadini (m. 2552), la cui costruzione resta invisibile agli occhi dell'escursionista fino agli ultimi passi. Il Bivacco, intitolato al capitano del 2° Reggimento Alpini nella grande guerra, è collocato su una piazzola

dove durante la guerra vi era una postazione di artiglieria. Con una torcia è possibile visitare le tortuose gallerie di guerra dentro la



Mesola (ingresso a pochi metri dal Bivacco), con numerose aperture che si affacciano sulla sottostante Val Pettorina e sul ghiacciaio della Marmolada. La galleria principale è lunga 300 metri con varie diramazioni e aperture. All'interno vi è anche una polla di acqua potabile. Fu scavata dai soldati italiani subito dopo avere conquistato la Mesola, nel periodo estate-autunno 1915. (Questo luogo è il tratto finale della Ferrata delle Trincee, solo per esperti)

Dislivello: m. 500, **Tempo di percorrenza:** ore 1,30, **Difficoltà:** E, **Cartografia:** Tabacco 015

FORTE DEL MOSCHESIN

Dolomiti Agordine

Itinerari: i resti si trovano in prossimità della Forcella Moschesin che è raggiungibile per diversi itinerari. I principali sono quelli che partono dalla strada del Passo Duran, provenendo da Agordo, e sono rispettivamente quelli che prevedono la percorrenza dei sentieri contrassegnati dai nr



544 e 543 (il secondo, più vicino al Passo presenta un dislivello inferiore). I due sentieri si ricongiungono nei pressi della Casera Moschesin che va poi superata in direzione dell'omonima forcella, nelle cui vicinanze possiamo trovare i ruderi del forte.

Il Forte del Moschesin faceva parte di una serie di presidi progettati all'inizio del '900 per difendere la patria dalle invasioni straniere; era parte della cosiddetta Linea Gialla che percorreva la Val di Zoldo. Venne completato nel 1913, ma la vicenda di Caporetto determinò la ritirata fino alla Linea del Piave, rendendolo quindi inutile.

Altri accessi: da Forno di Zoldo risalendo la Val Pramperet, sentiero 523 prima e 540 imboccato nei pressi di Malga Pramper; in traversata dal Rifugio Pramperet.

Dislivelli e tempi di percorrenza: sentiero 543 da Malga Caleda Vecchia (nei pressi del Passo Duran) dislivello circa 500 m ore 2,30; sentiero 544 da loc. Le Vizze (strada Passo Duran) dislivello circa 800 m ore 3, **Difficoltà:** E, **Cartografia:** Tabacco 025



MONTE COLLALTO

Colli Asolani

Itinerario: da Maser salire in macchina fino a Forcella Mostacin. Da qui in direzione est seguire il "Percorso storico Guerra 1915 - 1918 del Collalto" verso il Monte Collalto, il più alto dei Colli Asolani (m. 496).

Si raggiungeranno l'osservatorio di guerra Tazzer sul monte Collalto e l'osservatorio Marocco sul monte Sùlder. I numerosi ricoveri e gli avvallamenti che si incontrano durante il percorso, testimonianza della fittissima rete di trincee che esistevano al tempo della guerra, dovevano permettere un'adeguata difesa qualora le truppe nemiche avessero sfondato le nostre linee.

Sia dal Collalto che dal Sùlder, tramite i sentieri indicati, si può scendere a valle oppure collegarsi al sentiero "delle due Rocche", che collega, percorrendo il crinale delle colline di Maser, Asolo con Cornuda.

Dislivello: m. 300, **Tempo di percorrenza:** ore 1,30, **Difficoltà:** E, **Cartografia:** Tabacco 070



MONTE LISSER

Altopiano dei Sette Comuni

Itinerario: lasciate le auto a Enego si imbocca la strada forestale che confluisce nel sentiero CAI n. 868. Lo si segue brevemente per poi deviare verso la Croce di Lerche. Di qui, si raggiunge la strada sterrata (segnavia CAI n. 865) che conduce alla cima del Monte Lisser (m. 1.633). Sulla sommità della cima, tra il 1912 e il 1914, venne costruito il Forte Lisser, recentemente ristrutturato. Il forte fu costruito con lo scopo di sbarrare l'accesso alla Valsugana orientale in caso di attacco degli austriaci durante la Prima Guerra Mondiale. Per la discesa, si prosegue sul sentiero CAI n. 865 sul versante opposto a quello di salita. Raggiunta Baita Lisser, si imbocca il sentiero CAI n. 868 che conduce a Enego.

Dislivello: m. 850, **Tempo di percorrenza:** ore 5, **Difficoltà:** E, **Cartografia:** Tabacco 050

MONTE PALON

Monte Grappa

Il Monte Palon, con i suoi 1.306 m, sovrasta il Monte Tomba, il Monfenera e domina la linea del Piave fino al Montello; per la sua posizione strategica venne trasformato in una vera fortezza con postazioni d'artiglieria, mitragliatrici ed importanti osservatori.

Itinerario: dalla strada statale Feltrina (da Montebelluna verso Fel-



tre) si volta a sinistra per Pederobba, da qui si imbecca la provinciale 10 e per Via Roma e Via Monfenera in circa 15 minuti si raggiunge il Rifugio Trattoria da Miet (Malga "Il Doc") a quota m. 861 da dove inizia il percorso.

Da qui si imbecca il sentiero 212 (indicazione Castel Cesil - Cima Mandria) che ci porta dapprima al Castel Cesil, da dove è possibile avere una visione d'insieme della complessa struttura di trincee del Monte Palon, e successivamente alla croce posta sotto il monte stesso.

Da qui parte il "Percorso della Memoria" che, attraverso trincee gallerie e camminamenti, ci conduce alla vetta del Monte Palon.

Questo percorso è stato voluto e restaurato dal "Gruppo Alpini di Possagno - sezione Montegrappa" per ricordare e onorare quanti hanno qui combattuto e sono caduti durante la Prima Guerra Mondiale.

Dislivello: m. 450, **Tempo di percorrenza:** ore 4, **Difficoltà:** E, **Cartografia:** Tabacco 051

MONTE DI RAGOGNA

Prealpi Carniche

Itinerario: a Ragogna, in località San Pietro, partenza dal piazzale della chiesa in direzione del Castello di Reunia. Seguendo le indicazioni percorriamo la pista sterrata che contorna il Monte di Ragogna e dopo circa 800 m si lascia a sinistra una deviazione che scende verso il greto del fiume Tagliamento (vecchia strada militare che conduceva alla Passerella di Pontaiba) e si continua per altri 200 m imboccando poi a destra la mulattiera militare che saliva alle postazioni in quota. Con alcuni tornanti si guadagna di nuovo la strada turistica del monte che va ora seguita per alcuni minuti fino ad una deviazione sulla sinistra. Proseguiremo per una mulattiera a pendenza costante traversando a mezza costa e passando vicino a due caverne in cemento armato che ospitavano le polveriere interrate della Batterie "Ragogna Alta". Da qui si riprende ancora la strada principale e con una breve deviazione a destra si può visitare il Forte del Cavallino. In breve si arriva al monumento ai caduti e alla chiesetta di San Giovanni in Monte. Dopo esser tornati al fortino del "Cavallino" proseguiamo in direzione ovest per il sentiero di cresta, passando per il punto più alto del Monte di Ragogna (m. 510 bellissimi scorci panoramici). Proseguendo per il sentiero usciamo sulla strada panoramica e dopo alcuni minuti raggiungiamo due piazzole per cannoni da medio calibro batterie "Ragogna Bassa", quindi i resti di evidenti trincee e la strada turistica. Proseguendo lungo la strada per alcuni minuti arriveremo alle casematte dell'area logistica "Ragogna Bassa". Infine per il segnavia 813 si raggiungerà il paese di San Pietro.



Dislivello: m. 400 sia in salita che in discesa, **Tempo di percorrenza:** ore 4, **Difficoltà:** E, **Cartografia:** Tabacco 020 e 028

MONTE RUDO

Dolomiti di Sesto

Itinerario: dopo il lago di Landro e l'Hotel Tre Cime (m. 1400) parcheggiare ed avviarsi verso il Forte di Landro seguendo la mulattiera militare, che sale senza soste con 71 tornanti, fino a sbucare in cima al costone, dove troviamo la prima Fortificazione Austriaca (m. 1950). Costruito



dagli Austriaci fra gli anni 1880 e 1890 il Forte di Landro si componeva di due blocchi distinti, uno basso più grande ed uno alto più piccolo e compatto, disposti trasversalmente rispetto alla valle. I due blocchi erano uniti da un tunnel. Nel 1915 allo scoppio delle ostilità fra Italia e Austria il Forte divenne sede di un comando operativo ma fu disarmato e le sue artiglierie vennero collocate in postazioni all'aperto nelle vicinanze, in posizione più funzionale.

Dislivello: m. 600, **Tempo di percorrenza:** ore 2, **Difficoltà:** E, **Cartografia:** Tabacco 010

Per esperti, è possibile arrivare alle seconde fortificazioni, continuando per il sentiero in cresta, con qualche punto esposto, fino alla Casermetta a quota m. 2175 con vista stupenda sul Monte Piana, avamposto italiano.

Dislivello: m. 800, **Tempo di percorrenza:** ore 3,30, **Difficoltà:** EE

MONTE SABOTINO

Prealpi Giulie

Itinerario: nel paese di Gonjace, nel Comune di Collio (Brda in sloveno) si trova l'entrata del Parco della Pace, ben riconoscibile per la presenza di una piramide di pietra. Da qui si prosegue per 7 chilometri lungo un strada fino all'ampio parcheggio da cui si raggiunge,



in meno di 5 minuti, il rifugio del Monte Sabotino. L'edificio fino al 1945 fu l'alloggio del custode riconvertito poi in caserma delle guardie di confine della Jugoslavia. Da qui si dipanano diversi sentieri (tutti chiaramente indicati): quello a sinistra conduce, attraverso una trincea, alla caverna delle 8 cannoniere mentre quello alle spalle del rifugio porta all'articolato sistema di gallerie su più piani, costruito dagli austro-ungarici e successivamente migliorato dagli italiani. Tornati sui propri passi si prende un terzo sentiero, molto semplice, che parte sulla destra del rifugio e che conduce in circa mezz'ora direttamente alla cima (m. 609). Lungo la panoramica cresta si possono notare i diversi lavori di trinceramento, gli osservatori italiani ed austro-ungarici e le postazioni per cannoni. Poco dopo si giunge in cima da dove si può godere del bellissimo panorama sia verso il Monte Santo che su Gorizia, il Monte Calvario e l'Ossario di Oslavia. Continuando ancora si raggiunge la caverna dell'8^a divisione italiana per poi scendere verso la Quota di San Valentino (m. 538), sede di un eremo costruito tra il 1500 ed il 1700.

Dislivello: non significativo, **Tempo di percorrenza:** ore 2, **Difficoltà:** E, **Cartografia:** Tabacco 054

OSSERVATORIO MILITARE

Sasso di Costabella

Itinerario: da Passo San Pellegrino salire a piedi per sentiero n. 637 verso Forcella Ciadin (m. 2664). Da qui imboccare a sinistra il sentiero impegnativo con scalette in legno e corde metalliche (necessaria attrezzatura idonea a percorsi attrezzati) per salire fino all'osservatorio militare italiano. Si tratta di un monolite roccioso al cui interno è stata ricavata una "stanza" adibita come osservatorio durante la guerra. Oggi ospita una serie di pannelli portati in quota nell'estate del 2005 con una raccolta di fotografie dell'anarchico tedesco Ernst Friedrich in cui denuncia gli orrori della guerra. Questo tratto è una deviazione dal sentiero attrezzato Alta Via Bepi Zac. Rientro per lo stesso sentiero.



Dislivello: m. 700-800, **Tempo di percorrenza:** ore 4, **Difficoltà:** EE, **Cartografia:** Tabacco 06

PAL PICCOLO

Alpi Carniche

Itinerario: dalla strada statale 52 bis che collega Tolmezzo al Passo di Monte Croce Carnico e all'Austria, si parcheggia in corrispondenza del valico. Si prosegue verso l'ex confine austriaco e si seguono sulla destra le indicazioni Kleiner Pal-MG Nase. Dal piazzale dov'è posta una grande elica si stacca a destra il percorso storico lungo il quale si incontrano in successione alcune caverne adibite ad uso militare, delle casermette, una trincea coperta ed infine l'appostamento chiamato "Naso delle Mitragliatrici". Proseguendo si giunge alla vetta, a m. 1866, caratterizzata in

realità da un piccolo altopiano irregolare dove si possono percorrere i cammini e trinceramenti austro-ungarici mentre poco più in là, sul versante italiano, si trova il cosiddetto "Trincerone italiano". A



questo punto inizia la discesa verso il Passo sul sentiero CAI 401 incontrando nuovi resti della Grande Guerra (questa volta italiani).

Si consiglia di visitare l'Ossario di Timau, il Monumento dedicato alle Portatrici Carniche e il bellissimo Museo "La Zona Carnia nella Grande Guerra 1915 - 1918", curato con passione dal gruppo di volontari "Amici delle Alpi Carniche".

Dislivello: m. 500, **Tempo di percorrenza:** ore 3,30, **Difficoltà:** E, **Cartografia:** Tabacco 09



Calendario 2018

Legenda difficoltà:

T turistico

E escursionistico

EE escursionisti esperti

EEA escursionisti esperti con attrezzatura

CAI CONEGLIANO

27 maggio: **Campanile di Val Montanaia** (Dolomiti Friulane) diff. **EE**

2-3 giugno: **Monte Nevoso - Veliki Sneznik** (Carso Sloveno) diff. **E**

10 giugno: **Lago di Bordaglia - Passo Giramondo** (Alpi Carniche) diff. **E**

17 giugno: **Trodo dei Fiori** (Catena dei Lagorai) diff. **E**

24 giugno: **Cima Montanel** (Gruppo del Cridola) diff. **E - EE**

1 luglio: **Traversata Giau - Staulanza** (Dolomiti Ampezzane) diff. **E**

8 luglio: **Cima Cece** (Catena dei Lagorai) diff. **EE**

14-15 luglio: **Monte Adamello** (Alpi Retiche) diff. **E- EEA/PD**

22 luglio: **Cristallino di Misurina** (Gruppo dl Cristallino) diff. **EE**

29 luglio: **Monte la Banca** (Gruppo della Marmolada) diff. **EE**

4-5 agosto: **Alta Via di Nives** (Alpin Aurine) diff. **E**

25-26 agosto: **Sentiero Alpinistico "Via dei Camosci"** (Gruppo delle Marmarole) diff. **EEA**

9 settembre: **Cima dell'Uomo** (Gruppo della Marmolada) diff. **EEA**

16 settembre: **Due Pizzi** (Alpi Giulie) diff. **EEA**

23 settembre: **Traversata Cibiana - Perarolo** (Gruppo del Bosconero) diff. **E**

30 settembre: **Croda de R'Ancona** (Dolomiti Ampezzane) diff. **EE**

14 ottobre: **Monte Ortigara** (Altopiano dei Sette Comuni) diff. **E**

21 ottobre: Castagnata sociale

CAI MOTTA DI LIVENZA

- 27 maggio: **Borgo Miniera** (Prealpi Giulie) diff. **E**
10 giugno: **Rifugio Calvi - Passo dell'Oregone** (Alpi Carniche) diff. **E**
24 giugno: **Sentiero dei 5 cimiteri** (Altipiano di Asiago) diff. **E**
1 luglio: **Sella Robon** (Alpi Giulie) diff. **E**
8 luglio: **Rifugio Semenza** (Gruppo del Cavallo) diff. **E**
15 luglio: **Monte Cuzzer** (Prealpi Giulie) diff. **E-EE**
22 luglio: **Casera Lavazeit** (Alpi Carniche) diff. **E**
29-30 luglio: **Breithorn W** (Alpi Pennine, Monte Rosa) diff. **EEA**
23 settembre: **Monte Alto Auta** (Gruppo della Marmolada) diff. **EE**
30 settembre: **Rifugio Papa - Monte Palon** (Pasubio) diff. **E-EE**
15 ottobre: **Nostra Signora del Consiglio** diff. **E**
21 ottobre: Ottobrata diff. **T**

CAI ODERZO

- 27 maggio: **da Cima Monte Grappa a Monte Tomba** (Massiccio del Grappa) diff. **E**
10 giugno: **Monte Migon** (Catena del Padòn) diff. **E-EE**
24 giugno: **La Fradusta** (Pale di San Martino) diff. **EE**
7-8 luglio: **Campanili del Latemar** (Gruppo del Latemar) diff. **E-EEA**
21-22 luglio: **Bocchette Alte del Brenta** (Dolomiti del Brenta) diff. **EE-EEA**
2 settembre: **Monte Mangart** (Alpi Giulie Centrali) diff. **EE-EEA**
16 settembre: **Cima del Frate** (Gruppo di Rava - Lagorai) diff. **EE**
30 settembre: **Rifugio De Gasperi** (Dolomiti Pesarine) diff. **E-EEA**
28 ottobre: **Kolovrat** (Valli del Natisone) diff. **E**



CAI PIEVE DI SOLIGO

- 27 maggio: **Pala d'Altei** (Prealpi Carniche) diff. **E**
10 giugno: **Rifugio Semenza - Monte Laste** (Prealpi Bellunesi) diff. **E**
17 giugno: **Asiago - Bosco - Moschiagh - Castel Interrotto** diff. **E**
1 luglio: **Castello di Zumelle** con il Piccolo Rifugio diff. **T**
1 luglio: **Passo del Mulo alle Sorgenti del Piave** (Alpi Carniche) diff. **E**
14-15 luglio: **Monte Adamello** (Alpi Retiche) diff. **E-EEA**
23 luglio: Gita in bicicletta in **Val di Fassa e Val di Fiemme**
26 agosto: Giro anulare: **Rif. Paolina - P.sso Vaiolon - Rif. Roda de Vael - Rif. Paolina**. (Passo Costalunga) diff. **E-EEA**
2 settembre: **GIORNATA CAMMINAMONTI**
2 settembre: **Malghe tra Mel e Miane**

CAI SACILE

- 10 giugno: **Monte Talm - Rifugio Chiampizzulon** (Alpi Carniche) diff. **E**
24 giugno: **Monte Ostering** (Alpi Carniche) diff. **E**
8 luglio: **Casel Sora l'Sas** (Dolomiti Zoldane) diff. **E-EEA**
22 luglio: **Anello del Vallon Popera** (Dolomiti di Sesto) diff. **EE**
29 luglio: **Tofana di Rozes** (Dolomiti Ampezzane) diff. **EE-EEA**
26 agosto: **Monte Cavallo di Pontebba** (Alpi Carniche) diff. **E-EE**
9 settembre: **Croda Rossa di Sesto** (Dolomiti di Sesto) diff. **EEA**
23 settembre: Intersezionale in **Casera Ceresera** (Candaglia, Cansiglio) diff. **T-E**
30 settembre: **Strada delle 52 Gallerie del Pasubio** (Massiccio del Grappa) diff. **E**
7 ottobre: **Col del Turno** (Dolomiti Orientali) diff. **E**
21 ottobre: Castagnata a **Casera Ceresera** (Candaglia, Cansiglio) diff. **T-E**
28 ottobre: Castagnata a **Casera Cornetto** (Monte Cornetto, Dolomiti Friulane) diff. **E**

CAI SAN POLO DI PIAVE

27 maggio: **Malga Garda** (Prealpi Bellunesi) diff. **E**

10 giugno: Gita in Mountain Bike **da Pian Osteria al Fagheron di Pian Formosa** (Cansiglio) diff. **E**

15-18 giugno: **Alpi Apuane e Versiliane** diff. **EE**

24 giugno: **Val Salatis e Val Sperlonga** (Gruppo Col Nudo - Cavallo) diff. **E**

2 luglio: **Monte Alto di Framont** (Gruppo del Civetta e Moiazza) diff. **E**

15 luglio: **Monti Clapsavon e Bivera** (Prealpi Carniche) diff. **EE**

29 luglio: **Cima Taè** (Gruppo Croda Rossa d'Ampezzo) diff. **EE**

26 agosto: **Rifugio Velo della Madonna** (Gruppo delle Pale di San Martino) diff. **EE-EEA**

2 settembre: **GIORNATA CAMMINAMONTI**

15-16 settembre: **Strada delle 52 Gallerie del Pasubio** (Massiccio del Grappa)

30 settembre: Gita in Mountain Bike al **Rifugio Pordenone** (Dolomiti di Sinistra Piave) diff. **E**

21 ottobre: Castagnata sociale

28 ottobre: **Passo di Brocon e Laghi di Lastè** (Gruppo Cima D'Asta) diff. **E**



L'AZIONE
Settimanale della diocesi di Vittorio Veneto

CAI VITTORIO VENETO

10 giugno: **Oasi di Bordaglia** (Alpi Carniche) diff. **E**

17 giugno: Gita in bicicletta Pusterbike **da Dobbiaco a Campo Tures** (Val Pusteria)

1 luglio: **Sentiero dei Kaiserjäger Piccolo Lagazuoi** (Dolomiti Orientali Gruppo di Fanis) diff. **EEA**

21-22 luglio: **Rifugio Segantini e giro dei laghi** (Adamello - Presanella) diff. **E**

4-5 agosto: **Cima Adamello** diff. **EEA**

26 agosto: **Collac** (Gruppo della Marmolada) diff. **EEA**

9 settembre: **Giro del Monte Brica** (Dolomiti Friulane) diff. **E**

23 settembre: **Croda de R'Ancona** (Dolomiti d'Ampezzo) diff. **EE**

7 ottobre: **Traversata da Sappada a Prato Carnico** (Cammino delle Pievi) diff. **E**

14 ottobre: Castagnata sociale

L'ultima domenica di aprile e l'ultima domenica di ottobre si celebra la messa alla Madonna dell'Agnelezza (sentiero per il Pizzoc).

In caso di maltempo la messa verrà celebrata presso la chiesa di Sonogo.



Recapiti dei promotori



Via J. Stella, 8 - Vittorio Veneto

Aperta dal lunedì a venerdì dalle 8 alle 12 dalle 14 alle 18

Tel. 0438 940249 fax 0438 555437

www.lazione.it - e-mail: lazione@lazione.it



SEZIONE CAI CONEGLIANO

Via Rossini, 2/B - Conegliano

Aperta martedì dalle 21 alle 22.30

Tel. 0438 24041

www.caiconegliano.it - e-mail: posta@caiconegliano.it

Rifugi e bivacchi di proprietà: Rifugio Vazzoler, Rifugio Torrani, Bivacco Carnielli De Marchi



SOTTOSEZIONE CAI SAN POLO DI PIAVE

Via Stadio (impianti sportivi) - San Polo di Piave

Aperta venerdì dalle 21 alle 23

Cell. 329 2147836 (Jean Rowbottom, Reggente)

www.caisanpolo.it - e-mail: info@caisanpolo.it

Palestra di arrampicata libera outdoor



SEZIONE CAI MOTTA DI LIVENZA

Via A. De Gasperi, 13 (palazzetto dello sport) - Motta di Livenza

Aperta giovedì dalle 21 alle 22.30

Cell. 331 9194909

www.caimotta.it - e-mail: cai.sez.motta@libero.it

Rifugi e bivacchi in concessione: Casera Lavazeit



SEZIONE CAI ODERZO

Via Comunale di Fratta, 35 - Oderzo

Aperta lunedì e venerdì dalle 21 alle 22.30

Tel. 0422 716354

www.caioderzo.it - e-mail: info@caioderzo.it

Rifugi e bivacchi di proprietà: Rifugio Bottari, Rifugio Sommariva al Pramperet



SEZIONE CAI PIEVE DI SOLIGO

Via G. Battistella, 1 - Pieve di Soligo

Aperta mercoledì dalle 21 alle 23

www.caipievedisoligo.it - e-mail: info@caipievedisoligo.it



SEZIONE CAI SACILE

Via San Giovanni del Tempio, 45/I - Sacile

Aperta martedì e giovedì dalle 20.30 alle 22.30

Tel. 339 1617180 / 0434 786437

www.caisacile.org - e-mail: info@caisacile.org

Rifugi e bivacchi in concessione: Casera Ceresera, Casera Cornetto



SEZIONE CAI VITTORIO VENETO

Via della Seta, 25 - Vittorio Veneto

Aperta mercoledì dalle 20.30 alle 22 agosto chiusa

Tel. 0438 500799

www.caivv.it - e-mail: info@caivv.it

Rifugi e bivacchi di proprietà: Rifugio Semenza, Bivacco Toffolon

I miei Timbri

Con il Patrocinio di:



REGIONE ITA VENETO



PROVINCIA
DI TREVISO

Con il contributo di:



Città di
Vittorio Veneto



Chi entra in Crédit Agricole è già a casa

Con Mutuo Crédit Agricole scopri i vantaggi di una rata sostenibile.



RATA PROTETTA: SE SCEGLI IL TASSO VARIABILE CON TETTO MASSIMO, PUOI CONTARE SU UN TASSO CHE NON ANDRÀ MAI OLTRE LA SOGLIA STABILITA



PRIMA RATA GRATIS: A SCELTA FRA 3 DIVERSI BENEFIT



CHIEDI IN FILIALE

CHIAMA IL NUMERO VERDE 800 011085 O VAI SU WWW.CA-MUTUOADESSO.IT

In caso di scelta del tasso variabile con tetto massimo, il tasso non andrà mai oltre la soglia stabilita. A scelta del cliente una tra le 3 seguenti opzioni di benefit: Prima rata gratis, E-bike elettrica e Zeropensieri (servizio gratuito di raccolta e gestione documentale), Messaggio promozionale. "Mutuo Crédit Agricole" è un prodotto del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia. A garanzia del mutuo viene iscritta ipoteca. Il documento contenente le Informazioni Generali sul Credito Immobiliare Offerto ai Consumatori è disponibile in filiale e sul sito della Banca. La concessione del credito è soggetta ad approvazione della Banca. L'operazione a premi "Mutuo Crédit Agricole, sentiti già a casa" è rivolta a coloro che stipuleranno un mutuo con una delle Banche del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia dal 5 aprile 2018 al 30 settembre 2018. Regolamento completo su credit-agricole.it



CRÉDIT AGRICOLE
Una grande banca, tutta per te.